

NUMERO 12 - serie V - anno XXII

31 MARZO 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

90 MILA TULIPANI IN MOSTRA AL CASTELLO DI PRALORMO

**A Lanzo e Rivara
i Gal per le nuove
imprese**

**Primavera
nel parco del Monte
San Giorgio**

**5mila nuovi alberi
a Chieri**

Sommario

PRIMO PIANO

Alcotra Italia Francia: presentate le candidature per i piani territoriali e tematici..... 3

Presentato a Lanzo e Rivara l'accordo con i Gal per sostenere le nuove imprese..... 4

Il Pellicano malato è guarito ed è tornato a casa..... 5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 30 marzo 2017..... 6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Cinquemila nuovi alberi a Chieri..... 10

Le opportunità dell'Europa per lo

sviluppo economico dei territori..... 11

Acquisti verdi: i nuovi obblighi per le pubbliche amministrazioni..... 12

Migliorare la gestione dell'acqua in Libano..... 15

Il diritto alla conoscenza delle proprie origini biologiche..... 16

Sp 24: sopralluogo per migliorare la sicurezza..... 17

Il gonfalone metropolitano alla Commemorazione dei dieci martiri del Maiolo..... 28

EVENTI

90mila tulipani in mostra al castello di Pralormo..... 20

Alla scoperta della primavera nel parco naturale del Monte San Giorgio..... 21

"Change: immagini di cambiamento" a Palazzo Cisterna..... 23

Continua il tour della mostra Acque chiare..... 24

Orbassano celebra la Festa del Libro con spettacoli e scrittori..... 25

A Carmagnola "Ortoflora & Natura"..... 26

La Pezzata rossa protagonista alla Fiera di Caselette..... 27

Alla vigilia di Pasqua si apre il poker podistico di Bricherasio..... 28

Maratona Alpina di Val della Torre..... 29

TORINOSCIENZA

Ultimo appuntamento con Deep - Conferenze fuori dall'ordinario..... 30

In copertina: Il parco del castello di Pralormo

Gli Sbandieratori di Grugliasco ospiti a Palazzo Cisterna

È stato il gruppo storico Sbandieratori e musicisti Città di Grugliasco ad animare la visita a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, di sabato scorso, 25 marzo. L'associazione nata nel 1986 all'interno del tradizionale "Palio della Gru", grazie al costante impegno dei numerosi componenti, ha ottenuto innumerevoli successi e riconoscimenti durante le manifestazioni di richiamo turistico, tornei, feste cittadine e rassegne promozionali. Dal 1991 al 2014 l'associazione è stata affiliata alla L.I.S. (Lega italiana sbandieratori) e dal 2015

alla F.I.S.B. (Federazione italiana sbandieratori). Nel 2000 ha organizzato il Campionato nazionale sbandieratori della L.I.S., che si è svolto sulle principali piazze di Torino. Sabato scorso gli Sbandieratori e musicisti di Grugliasco hanno intrattenuto il numeroso pubblico con impegnative evoluzioni accompagnate da rulli di tamburi e squilli di trombe. Molto applaudite le esibizioni dei giovani allievi sbandieratori che frequentano settimanalmente i corsi tenuti dall'Associazione grugliaschese.

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 31 marzo 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

Alcotra Italia Francia: presentate le candidature per i piani territoriali e tematici

A mezzogiorno di giovedì 30 marzo si è concluso l'iter di candidatura per la partecipazione al bando presentazione di candidature per la costituzione di Piani integrati tematici (Pitem) e piani integrati territoriali (Piter) nell'ambito della programmazione transfrontaliera Interreg Alcotra Italia Francia. L'iter di proposta e selezione dei

Pitem-Piter si articola in tre fasi distinte, con la presentazione della proposta di costituzione del Piano (tematico o territoriale) e poi, a seguire, per le proposte dei piani approvati nella prima fase con lo sviluppo della strategia del Piano integrato e presentazione di almeno due progetti singoli e del progetto di coordinamento e comunicazione. Al termine dell'istruttoria, le

proposte saranno esaminate e approvate dal Comitato di Sorveglianza che si terrà nel corso della prima settimana di luglio in Provenza.

La Città metropolitana di Torino ha partecipato con molto impegno alla fase di candidatura.

Eco lo schema dei progetti territoriali e tematici nei quali è coinvolta direttamente:

Carla Gatti



Tipologia progettuale	Denominazione	Ruolo Città metropolitana	Progetti singoli	Servizi coinvolti
PITER (OS 1.1-3.1-3.3-4.1)	GRAIES LAB	Coordinatore del Piano Capofila del progetto singolo <i>MobiLa</i>	1) progetto <i>coordinamento e comunicazione</i> 2) progetto <i>MobilLab</i> 3) progetto <i>SociaLab</i>	Relazioni e comunicazione Trasporti Politiche sociali e di parità
PITER (OS 1.1-2.2-3.3-4.1)	CUORE DELLE ALPI	Partner del Piano Capofila di 2 progetti singoli <i>Cuore Resiliente</i> e <i>Cuore Solidale</i>	1) progetto <i>coordinamento e comunicazione</i> 2) progetto <i>Cuore resiliente</i> 3) progetto <i>Cuore solidale</i>	Relazioni e comunicazione Protezione civile Politiche sociali e di parità
PITEM (OS 3.1)	P.A.C.E.	Partner del Piano Partner di 2 progetti singoli	1) progetto <i>Promuovere</i> 2) progetto <i>Raccontare</i>	Relazioni e comunicazione
PITEM (OS 2.2)	RISK	Partner del Piano Partner di 4 progetti singoli	1) progetto <i>Risk-com</i> 2) progetto <i>Risk-gest</i> 3) progetto <i>Risk-form</i> 4) progetto <i>Risk-act</i>	Protezione civile

Presentato a Lanzo e a Rivara l'accordo con i Gal per le nuove imprese

In vista della ripresa del servizio offerto dal Programma Mip-Mettersi in proprio, la Città metropolitana di Torino insieme ai Gruppi di azione locale (Gal) del proprio territorio ha sottoscritto un protocollo d'intesa che permetterà di supportare concretamente la nascita e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali in modo diffuso sul territorio, anche nelle zone in cui ci sono condizioni più difficili per "fare impresa". La collaborazione fra Gal e Città metropolitana di Torino, dopo la positiva esperienza della programmazione 2007-2013, riparte con nuovo slancio per promuovere l'imprenditorialità e lo sviluppo locale.

Il servizio sarà fornito dal Programma Mip con il supporto dei Gal, e si concretizzerà nei bandi di prossima pubblicazione in favore dell'avviamento e degli investimenti per le nuove attività.

I primi due appuntamenti per presentare l'accordo si sono tenuti a Lanzo, lunedì 27 marzo, e a Rivara, mercoledì 29 marzo. A illustrare il protocollo d'intesa sono stati i presidenti dei rispettivi Gal (Claudio Amateis per il Gal Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e Luca Bringhen per il Gal Valli del Canavese, Patrizia Giachero per il Gal Escartons e Valli Valdesi) e il consigliere metropolitano delegato alla pianificazione strategica e allo svi-

luppo economico Dimitri De Vita.

"Non c'è sviluppo senza impresa" ha commenta il consigliere De Vita, "e questo assunto vale per tutti i territori, forse ancor di più nelle aree rurali, montane e marginali. La crescita del loro spirito imprenditoriale ha una parte fondamentale nel nostro intento di colmare il gap tra centro e periferia. I servizi di supporto che intervengono prima dell'avvio di impresa, per aiutare a valutare la fattibilità e le condizioni di realizzazione di un nuovo business" ha proseguito De Vita, "e il supporto relazionale e finanziario che offrono i Gal nelle fasi di start-up sono due elementi che combinandosi aiutano davvero, in modo concreto, gli aspiranti imprenditori a trasformare la loro idea in realtà, generando valore, in primis ma non solo, per il territorio locale".

Dopo gli incontri di Lanzo e di Rivara, il protocollo d'intesa sarà illustrato lunedì 3 aprile alle 16.30 a Pinerolo (via Giolitti 7, nella sede di Turismo Torino e provincia) con il Gal Escartons e Valli Valdesi.

Cesare Bellocchio



Il Pellicano malato è guarito ed è tornato a casa

Si è conclusa nel migliore dei modi la vicenda del Pellicano Riccio (*Pelecanus crepus*) che nel mese di gennaio era stato recuperato malato dagli agenti del Servizio tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, grazie alle segnalazioni di numerosi cittadini del Pinerolese. L'animale da tempo si aggirava in diverse zone pianeggianti del Torinese, de-

lare che l'animale non prendeva il volo e si lasciava toccare. Dopo averlo facilmente catturato, il personale del Servizio tutela fauna e flora aveva trasportato il volatile al Canc, il Centro animali non convenzionali della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, convenzionato con la Città metropolitana, per affidarlo alle cure dei professori Mitzy Mauthe von Degegrfeld



nelle vicinanze di Pavia. Sono stati contattati i legittimi proprietari che, documenti alla mano, sono venuti a ritirare il Pellicano -il quale nel frattempo si era ristabilito- per riportarlo nel parco in compagnia di altri animali della stessa specie.

“Questo esempio di successo della collaborazione tra la cittadinanza e le istituzioni è il frutto di oltre vent'anni di attività nell'ambito del progetto ‘Salviamoli Insieme’” ha commentato con soddisfazione Elisa Pirro, consigliera metropolitana delegata all'ambiente e alla tutela della flora e della fauna “Ogni anno i nostri agenti recuperano oltre 2500 animali selvatici in difficoltà e li affidano alle cure degli esperti del Canc o di altri centri specializzati. La tutela degli animali selvatici è un dovere dei cittadini e delle istituzioni, poiché si tratta di specie che sono patrimonio indisponibile dello Stato, cioè di tutti noi”.

Michele Fassinotti



stando stupore in coloro che lo vedevano. Più volte il Servizio tutela fauna e flora era intervenuto tramite i media per tranquillizzare i cittadini e, soprattutto, per raccomandare di non intervenire nei confronti dell'animale, se non in caso si trovasse in evidente stato di difficoltà.

Gli appelli hanno avuto successo e alcuni residenti a None hanno telefonato agli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana per segna-

e Giuseppe Quaranta.

Le visite accurate hanno riscontrato un'acuta parassitosi causata dalla presenza di Ossiuri e una grave intossicazione epatica alimentare: patologie che avrebbero potuto avere un esito mortale. Inoltre si è potuta ricostruire, grazie il microchip che era stato installato sottocute al Pellicano, la storia dell'animale, nato in un allevamento nel nord della Germania e venduto, dopo vari passaggi, a un parco faunistico

A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO ANIMALI FERITI O IN DIFFICOLTÀ: IL PROGETTO “SALVIAMOLI INSIEME”

Città metropolitana di Torino- Servizio tutela fauna e flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

Centro animali non convenzionali dell'Ospedale veterinario della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

Regolamento sul rimborso delle spese sostenute dai consiglieri metropolitani nell'esercizio delle loro funzioni

Vincenzo Barrea, capogruppo della lista Città di città, ha fatto presente che il suo gruppo aveva richiesto che l'approvazione avvenisse contemporaneamente all'esame del regolamento del Consiglio. Ha quindi proposto di rinviare l'approvazione, per poi votare congiuntamente i due regolamenti. Il consigliere delegato Dimitri De Vita (Movimento 5Stelle) ha chiesto che si procedesse all'approvazione del regolamento in discussione e che si proseguisse il confronto su quello del Consiglio, che richiede un'attenta analisi e un approfondito confronto tra i gruppi. De Vita ha aggiunto di valutare se l'assenza del bilancio di previsione consenta di prevedere una dotazione finanziaria a disposizione dei gruppi. Ha ribadito che sarebbe stato giusto approvare il regolamento dei rimborsi. Antonio Castello ha chiesto se non esista la possibilità di rimborsare retroattivamente le spese sostenute dai consiglieri per impegni istituzionali. Il consigliere della Lista civica per il territorio ha proposto di richiedere in tal senso un parere alla Corte dei Conti e di prevedere un fondo per le spese dei gruppi. Infine ha chiesto un rapido completamento del regolamento dell'assemblea, per consentirne la discussione nella successiva seduta del Consiglio.

Il segretario generale, Giuseppe Formichella, ha spiegato che occorre distinguere le spese



dei gruppi da regolamentare e quelle sostenute dai consiglieri per missioni istituzionali. Il regolamento sulle spese dei consiglieri consentirà di rimborsare le spese a partire dal momento in cui viene approvato o comunque a partire dal 1° gennaio 2017. Le spese dei singoli consiglieri per le missioni e per la partecipazione alle sedute potranno essere rimborsate dopo che sarà stato approvato il relativo regolamento. Le spese dei gruppi potranno essere rimborsate una volta che sia stato approvato il regolamento dell'assemblea e che sia stata prevista un'apposita voce nel bilancio di previsione. Paolo Ruzzola, capogruppo della Lista civica per il territorio, ha

lamentato come il confronto sul regolamento sia stato troppo lungo e ha chiesto rispetto per la funzione di tutti i consiglieri, lamentando come non siano state esaudite le richieste del suo gruppo di poter disporre di un computer per l'addeito stampa del gruppo stesso e di aprire una porta di collegamento tra due uffici. Secondo Ruzzola è stata cambiata più volte la versione su quanto e cosa fosse possibile approvare in materia di rimborsi ai consiglieri e la questione è vittima di una sorta di gioco dell'oca, in cui periodicamente si ritorna al punto di partenza e non si risolvono i problemi. Maria Grazia Grippo ha giudicato insufficienti il lavoro preparatorio della seduta e le





spiegazioni fornite ai consiglieri sui dettagli della delibera. La consigliera del gruppo Città di città ha proposto di rinviare l'approvazione della delibera e di approfondire meglio le delibere in sede di conferenza dei capigruppo e avere più rispetto per i consiglieri. Mauro Carena (Città di città) ha espresso l'auspicio che il regolamento del Consiglio preceda quello per il rimborso delle spese dei consiglieri, per correttezza verso i cittadini. Secondo il consigliere della lista Città di città sarebbe meglio prima insediare le Commissioni e portare a regime il funzionamento dell'assemblea, per poi regolamentare i rimborsi ai membri del Consiglio.

Vincenzo Barrea ha poi affermato che se il primo atto regolamentare del Consiglio riguarda i rimborsi ai consiglieri il segnale non è positivo e configura un atto di arroganza da parte di quella che ha definito "pseudo maggioranza". Per questo Barrea ha preannunciato la non partecipazione al voto della lista Città di città, perché, a suo parere, la conferenza dei capigruppo è inutile. Barrea ha annunciato che il suo gruppo è pronto a fare una dura opposizione, visto che non gli viene consentito di avere un ruolo adeguato nell'assemblea. Il vicesindaco Marocco ha preannunciato che la discussione sul regolamento del Consiglio avverrà nella seduta del Consiglio del 5 aprile. Dimitri De Vita ha ricordato che la lista Città di città in due anni non ha approvato regolamenti e ha proposto di approvare nel frattempo un regolamento per il funzionamento delle Commissioni. La delibera è stata quindi rinviata ad una successiva seduta.



Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e sostituzione di apparecchiature degli ascensori non funzionanti negli istituti "Enzo Ferrari" di Susa, "Amaldi Sraffa" di Orbassano e "Ignazio Porro" di Pinerolo

Il consigliere delegato Antonino Iaria ha spiegato che l'intervento comporta una spesa di 9 milioni e la delibera è stata approvata all'unanimità dei 16 consiglieri presenti.

MOZIONI

Mozione sullo stato dell'arte e il completamento della variante di Borgaretto

La mozione è stata illustrata dal consigliere Maurizio Piazza (Città di città), che ha ricordato come la realizzazione dell'opera abbia subi-

to numerosi rinvii per mancanza di fondi o per i limiti imposti dal Patto di stabilità. Il II lotto, dalla strada provinciale 174 alla 143, è stato realizzato per il 50% dei lavori in appalto. Il cantiere ha subito una sospensione indeterminata a causa di vicende attinenti l'azienda appaltatrice, che a oggi risulta in procedura di concordato preventivo. Piazza ha spiegato che la mozione impegna la Sindaca Appendino ad attivarsi per il completamento del II lotto. Ha ricordato che gli amministratori locali hanno recentemente avuto un incontro con il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, preannunciando un'ulteriore e imminente riunione con la sindaca Appendino. Il consigliere delegato Antonino Iaria ha precisato che l'appalto sarà riaffidato a un'altra ditta, che sono state iniziate le procedure di esproprio dei



terreni necessari, è stato realizzato il rilevato stradale, è stata impostata la redazione dello stato di consistenza delle opere realizzate, la variante è stata inserita nell'anagrafe delle opere incompiute e sono state accertate le risorse disponibili per il completamento. Secondo l'aria, l'assenza del bilancio e l'incertezza sui fondi regionali e statali a disposizione impedisce al momento di approvare la mozione. Nel giro di qualche settimana dovrebbe essere definito l'ammontare delle risorse disponibili. Il consigliere Ruzzola ha chiesto che vengano portate all'attenzione del Consiglio tutte le opere progettate, avviate e sospese per mancanza di fondi o per il dissesto finanziario delle aziende appaltatrici.

Roberta Doglione, direttrice dell'Area servizi finanziari ha annunciato che per il 2017 sono



stati riaccertati residui per 1,2 milioni di euro, utilizzabili per espropri e definizioni di stati di consistenza. In sede di redazione del bilancio di previsione dell'anno in corso, occorrerà verificare quali risorse provenienti dallo Stato saranno disponibili, quali saranno impiegabili rispettando il Patto di stabilità, quale percentuale degli avanzi di amministrazione 2016 saranno utilizzabili per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Doglione ha ricordato che la Regione Piemonte ha espresso la sua disponibilità a erogare fondi per la realizzazione di infrastrutture viarie. Se il Governo accoglierà le richieste della Città metropolitana di Torino, Milano e Roma, nel mese di aprile si potrebbe finalmente redigere il bilancio di previsione. Il consigliere Piazza ha convenuto sull'opportunità di ridiscutere la mozione quando saranno disponibili maggiori informazioni sulla disponibilità di risorse. Il consigliere laria ha auspicato che il nuovo testo della mozione sia condiviso e ha proposto che, una volta certe le risorse a disposizione, vengano identificate per ogni Zona omogenea le priorità in termini di opere pubbliche da completare, suddividendo tali opere in lotti e fasi successive.

INTERROGAZIONI

Illuminazione della rotatoria sulla strada provinciale 502 a Borgaretto

Il consigliere Maurizio Piazza ha chiesto quali provvedimenti sono in programma per migliorare la sicurezza stradale nella zona e ha ricordato che alcuni cavi dell'illuminazione in rotonde sono stati rubati e che occorre quindi prevedere misure di prevenzione di tali furti. Il consigliere delegato Antonino laria ha spiegato che la posa dei nuovi cavi è in fase di gara d'appalto e che sono state avviate le procedure per la cessione delle opere di loro spettanza ai Comuni di Nichelino, Beinasco e Torino.

Interventi di manutenzione nell'istituto di istruzione superiore "Albert Einstein" di Torino



L'interrogazione è stata presentata dal consigliere Piazza, che ha chiesto di conoscere quando saranno rimborsate le spese sostenute per rimettere in funzione un ascensore e sostituire lampade fluorescenti per l'illuminazione ordinaria e di emergenza. Il consigliere laria ha spiegato che l'amministrazione non è ancora al corrente dell'importo corretto dei rimborsi da erogare all'istituto Einstein. La manutenzione straordinaria dell'ascensore è oggetto di una procedura di gara d'appalto, grazie a risorse messe a disposizione nel bilancio del 2016. L'istituto Einstein è compreso in un elenco di plessi scolastici in cui sono programmati interventi di manutenzione straordinaria delle luci di emergenza. L'ingegner Matteo Tizzani, direttore dell'Area lavori pubblici, ha spiegato che il rimborso sarà effettuato, ma ha ribadito che è in programma un intervento di manutenzione straordinaria. Il consigliere laria ha risposto che se l'intervento è stato concordato come oggetto di un successivo rimborso tale rimborso verrà effettuato a fronte di una rendicontazione delle spese. Il vicesindaco Marocco ha chiesto agli uffici di quantificare esattamente la cifra da

rimborsare alla direzione dell'istituto e di verificare se il rimborso era stato concordato con gli uffici stessi. L'interrogazione sarà ridiscussa nella seduta del 5 aprile.

Bozza del disegno di Legge regionale in materia di riduzione del consumo del suolo e di governo sostenibile del territorio

Il consigliere Paolo Ruzzola ha chiesto se la Città metropolitana abbia partecipato alla stesura della bozza regionale. Il vicesindaco Marco Marocco ha risposto che l'Ente non è stato coinvolto. Ruzzola ha chiesto che l'Ente faccia sentire il suo peso politico e il peso della popolazione che rappresenta. Il vicesindaco ha preannunciato una richiesta ufficiale alla Regione per un coinvolgimento nell'elabora-



zione della nuova legge.

Matilde Casa, sindaca di Lauriano e rappresentante della Zona omogenea 10 Chivassese, ha affermato che occorrerà chiedere una modifica dell'articolato in merito ai Piani intercomunali, poiché i tempi di uniformazione dei Piani regolatori dei singoli Comuni sono troppo stretti. Secondo la sindaca Casa, le amministrazioni locali dovrebbero sostenere spese ingenti per le consulenze. Sarebbe pertanto auspicabile un supporto tecnico da parte degli uffici della Città metropolitana.

Il consigliere Castello ha rilevato la gravità del mancato coinvolgimento della Città metropolitana nell'elaborazione della legge regionale. Ha inoltre lamentato che le ripetute variazioni della legislazione regionale in materia urbanistica mettono in difficoltà i Comuni. Il consigliere Ruzzola ha chiesto che l'Ente supporti tecnicamente i Comuni nell'adeguamento dei Piani regolatori comunali e nella predisposizione dei Piani intercomunali. Il consigliere laria ha ricordato che la Provincia aveva a suo tempo effettuato approfonditi studi sul consumo di suolo, anche ai fini della redazione del PTC2. Il consigliere Maurizio Piazza ha



ricordato che l'Anci ha preso posizione sulla questione, chiedendo che la Città metropolitana venga coinvolta nella redazione del progetto di legge regionale. L'Anci ritiene che, in mancanza di una rinnovata capacità impositiva da parte delle amministrazioni locali, la nuova legge avrebbe un impatto molto pesante sui Comuni.

Richiesta di interventi legislativi a favore delle Città metropolitane

Il documento, brevemente illustrato dal vicesindaco Marocco, impegna la sindaca metropolitana a farsi promotrice con tutti i parlamentari del territorio affinché il Governo consenta alla Città metropolitana di Torino l'avvio di un'attività programmatica di durata almeno triennale, attraverso l'assegnazione di risorse con valenza pluriennale, prevedendo nel contempo criteri correttivi e perequativi tra le diverse Città metropolitane.



Il testo dell'ordine del giorno richiede inoltre che il Governo conceda alle Città metropolitane la facoltà di approvare entro il 31 maggio il bilancio di previsione per la sola annualità 2017 e consenta l'applicazione dell'avanzo di

amministrazione 2016 ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. L'ordine del giorno chiede inoltre che il Governo completi il riordino dell'assetto delle funzioni legate al mercato del lavoro, con la completa e definitiva disciplina delle attività dei Centri per l'Impiego, la definizione di risorse certe, la stabilizzazione giuridica ed economica del personale in funzione della titolarità delle competenze, l'erogazione di tutti gli oneri a oggi sostenuti dalla Città metropolitana e in attesa di rimborso.

Il consigliere Mauro Carena ha espresso condivisione sul testo, chiedendo di eliminare alcune considerazioni politiche espresse nella premessa. Il consigliere Paolo Ruzzola ha giudicato debole e tardivo il documento, lamentando il fatto che fosse stato inserito nell'ordine del giorno in un secondo tempo e che la sindaca metropolitana fosse assente nella discussione del documento. Secondo Ruzzola è sbagliato chiedere al Governo di



poter utilizzare gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. "Abbiamo paura di dire al Governo di venirsi a prendere le chiavi della Città metropolitana se non eroga le risorse indispensabili?" ha chiesto polemicamente il

capogruppo della Lista civica per il territorio. Altre istituzioni, altre Province secondo Ruzzola si sono già espresse più duramente e occorrerebbe approvare un documento dotato di maggiore forza politica, perché l'avanzo deve essere utilizzato per nuovi investimenti e non per interventi di ordinaria manutenzione.

Il consigliere Dimitri De Vita ha ricordato che il testo era stato condiviso per tempo con i gruppi, ma ha proposto di emendare il documento e ridiscuterlo il 5 aprile. Il consigliere Ruzzola ha ribadito la richiesta di un testo più deciso e di certezze sulla disponibilità di risorse. La dottoressa Roberta Doglione ha spiegato che non sono ancora stati approvati i decreti con i quali dovrebbero essere messe a disposizione delle Città metropolitane le risorse per proseguire la propria attività. Una bozza del decreto circolata negli ultimi giorni avrebbe come conseguenza il fatto che 134 dei circa 200 milioni di euro incassati dalla Città metropolitana di Torino grazie all'imposizione fiscale di propria competenza dovrebbero essere girati allo Stato. I rimanenti 66 milioni non sarebbero assolutamente sufficienti a coprire spese per il personale per 54 milioni, per il riscaldamento degli uffici e sedi scolastiche di proprietà per 12 milioni, per il pagamento delle rate dei mutui per 30 milioni, per le utenze per 10 milioni. In tavoli tecnici a livello nazionale è stata avanzata la richiesta di sterilizzare totalmente il taglio di risorse per il 2016. Se tutte le richieste avanzate al Governo venissero accolte il taglio complessivo ammonterebbe a circa 85 milioni. Comunque nell'attuale situazione le spese fisse obbligatorie, senza considerare la manutenzione ordinaria, non sono più sostenibili. Non basta a salvare la situazione la riduzione delle spese e la rinegoziazione dei mutui. Non è nemmeno sufficiente l'avanzo derivante da entrate dalla Regione non previste. Se non verrà approvata una norma per l'utilizzo degli avanzi per la salvaguardia degli equilibri di bilancio si dovrà approvare un bilancio in disavanzo. Anche i fondi eventualmente provenienti dalla Regione devono essere liquidati entro l'anno, ma occorre disporre di un bilancio approvato. Il voto sulla mozione è stato rinviato alla seduta del 5 aprile.

Cinquemila nuovi alberi a Chieri

Un innovativo progetto che coinvolge i condomini per compensare le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi domestici di gas

Mercoledì 5 aprile con una cerimonia nella sala consiliare della Città di Chieri sarà inaugurato ufficialmente il progetto "Boschi E.ON dei condomini Anaci", che prevede la messa a dimora di cinque alberi per ognuno dei condomini aderenti all'Associazione nazionale amministratori condominiali immobiliari che sottoscriveranno le offerte E.ON AttivaGas Verde e E.ON SicuraGas Verde per la fornitura di gas naturale.

Il progetto sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa a cui interverranno il sindaco Claudio Martano, la consigliera metropolitana delegata all'ambiente e vigilanza ambientale Elisa Pirro, il Chief sales officer di E.ON Italia Cristian Acquistapace, il presidente nazionale di Anaci Francesco Burrelli e il Sales&marketing manager di

Azzeroco₂ Alessandro Vezzil. A Chieri sarà piantumata un'area di circa tre ettari, nella quale verranno sistemati cinquemila giovani alberi di specie autoctone tra cui il frassino maggiore, il pioppo bianco, la quercia e il salice. In questo modo i condomini contribuiranno a ridurre le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di gas a uso domestico e parteciperanno a un più complessivo progetto di rimboschimento del verde in Italia.

La Città metropolitana di Torino ha coordinato, in accordo con Azzeroco₂, l'intervento di riforestazione insieme a quello analogo realizzato nel Comune di Azeglio presso il Sito di interesse comunitario del Lago di Viverone. L'Ente di area vasta che ha raccolto l'eredità amministrativa della Provincia di Torino è da anni impegnato nella valorizzazione dell'ambiente e

in particolare dei Sistemi Verdi provinciali delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000.

"Questo intervento" spiega la consigliera Pirro "rientra nell'ambito delle politiche di pianificazione e attuazione del sistema di reti ecologiche locali previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale. La Città metropolitana ha trovato nel Comune di Chieri un partner particolarmente attivo che, insieme ai tecnici metropolitani e al Politecnico di Torino, sta progettando la Rete ecologica comunale all'interno del suo Piano regolatore, concretizzandone immediatamente le teorie innovative con il rimboschimento di aree marginali importanti per l'ecosistema urbano".

Il progetto Boschi E.ON è stato lanciato nel 2011 in partnership con Azzeroco₂ e ha coinvolto i clienti residenziali nella pian-

tumazione di 30mila alberi in nove aree d'Italia, collocate anche all'interno di riserve naturali, parchi nazionali e regionali, per un'estensione di oltre trenta ettari. Il 18 marzo 2016 l'azienda ha tenuto un evento all'Unicredit Pavillion di Milano per celebrare i risultati raggiunti, nel corso del quale ha lanciato l'ambizioso obiettivo di raddoppiare il numero di alberi entro la fine di quest'anno.



I Boschi E.ON per i condomini ANACI

Abbiamo il piacere di invitarla alla conferenza stampa per l'inaugurazione dei "Boschi E.ON per i condomini ANACI", presso la Sala Consiglio del Comune di Chieri (TO) via Palazzo di Città 10, il giorno 5 aprile 2017 alle ore 10.15.

Seguirà un momento di piantumazione simbolica presso il Bosco situato in via dell'Industria, Zona Fontaneto.

Dopo l'evento saremo lieti di offrirvi un light buffet.

RSVP segreteria sindaco@comune.chieri.to.it



Le opportunità dell'Europa per lo sviluppo economico dei territori

Un seminario dello Europe Direct rivolto alle imprese

“Le opportunità e gli strumenti del Piano di investimenti per l'Europa per le imprese e per i territori” è il titolo del seminario ospitato martedì 28 marzo al Centro congressi di Torino Incontra rivolto in particolar modo agli operatori dei servizi alle attività produttive, è organizzato da Europe Direct - Città metropolitana di Torino in collaborazione con Ecn Alps, Camera di Commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, Unito, Istituto Boella e Unione Industriale Torino. La consigliera con delega ai progetti europei e internazionali Anna Merlin ha portato il saluto istituzionali per lasciare la parola poi a rappresentanti della Commissione Europea, Bei - Banca Europea degli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti e Abi Piemonte.

Il seminario fa parte di un ciclo di appuntamenti del progetto Step (Strengthen Together the Entrepreneurial Potential) Ahead in Eu, per far conoscere le opportunità offerte dall'Unione europea per lo sviluppo economico dei territori.

Il Piano di Investimenti per l'Europa (Piano Juncker) è al centro della strategia generale della Commissione europea per l'occupazione, la crescita e gli investimenti. È stato pensato per mobilitare risorse finanziarie, migliorare il modo in cui la finanza raggiunge l'economia reale e rimuovere le barriere agli investimenti, migliorando la qualità della regolamentazione finanziaria e non -finanziaria a livello sia della legislazione europea sia di quella nazionale.

La novità più importante del Piano è la creazione del Feis, il Fondo europeo per gli investimenti strategici, che dispone di una dotazione iniziale di 21 miliardi di euro con l'obiettivo di



mobilitare investimenti per un valore di 315 miliardi di euro nel periodo 2015 -2017, concentrandosi sull'innovazione, sulle

infrastrutture e sulle piccole imprese.

Alessandra Vindrola



Acquisti verdi: i nuovi obblighi per le pubbliche amministrazioni

Un convegno in Città metropolitana giovedì 6 aprile

Informare le pubbliche amministrazioni piemontesi sui nuovi obblighi in materia di acquisti verdi. È questo l'obiettivo del convegno "Sos acquisti verdi: strumenti per il territorio" che si terrà giovedì 6 aprile dalle 9.30 alle 17 nell'auditorium della Città metropolitana in corso Inghilterra 7 a Torino. L'evento è organizzato da Consip Punto PA in collaborazione con il progetto A.P.E.-Acquisti pubblici ecologici e con la Città metropolitana. Apriranno i lavori il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e la consigliera delegata all'ambiente Elisa Pirro.

Tutte le amministrazioni pubbliche sono invitate a partecipare.

In tutta Europa gli acquisti pubblici ecologici (green public procurement) continuano ad affermarsi come uno strumento chiave per ridurre i consumi di energia e per orientare la domanda e l'offerta verso beni e servizi a minore impatto ambientale. L'obbligatorie-



tà per le pubbliche amministrazioni, incluse le centrali di committenza, di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali attraverso l'inserimento nei documenti di gara dei criteri ambientali minimi è stata sancita dal nuovo Codice degli appalti.

Il progetto A.P.E., avviato nel 2003 dall'allora Provincia di

Torino con il supporto tecnico di Arpa Piemonte, ha l'obiettivo di supportare gli uffici acquisti e ambiente degli enti del territorio provinciale per integrare criteri ambientali nelle procedure di acquisto di sempre più numerose tipologie di prodotti e servizi.

c.be



Per iscrizioni alla mattinata: chi non ha mai eseguito la registrazione sul sito www.acquistinretepa.it dovrà effettuarla dal link "Non sei ancora registrato" presente in home page. È sufficiente effettuare la registrazione di base. Successivamente occorre collegarsi alla sezione Eventi e formazione, scegliere la voce "Sos acquisti verdi" e iscriversi.

Per iscrizioni al pomeriggio: gpp@cittametropolitana.torino.it.

7 aprile 2017 ore 14.30 – 17.30

CE.SE.DI. via Gaudenzio Ferrari 1 Torino



WORKSHOP:

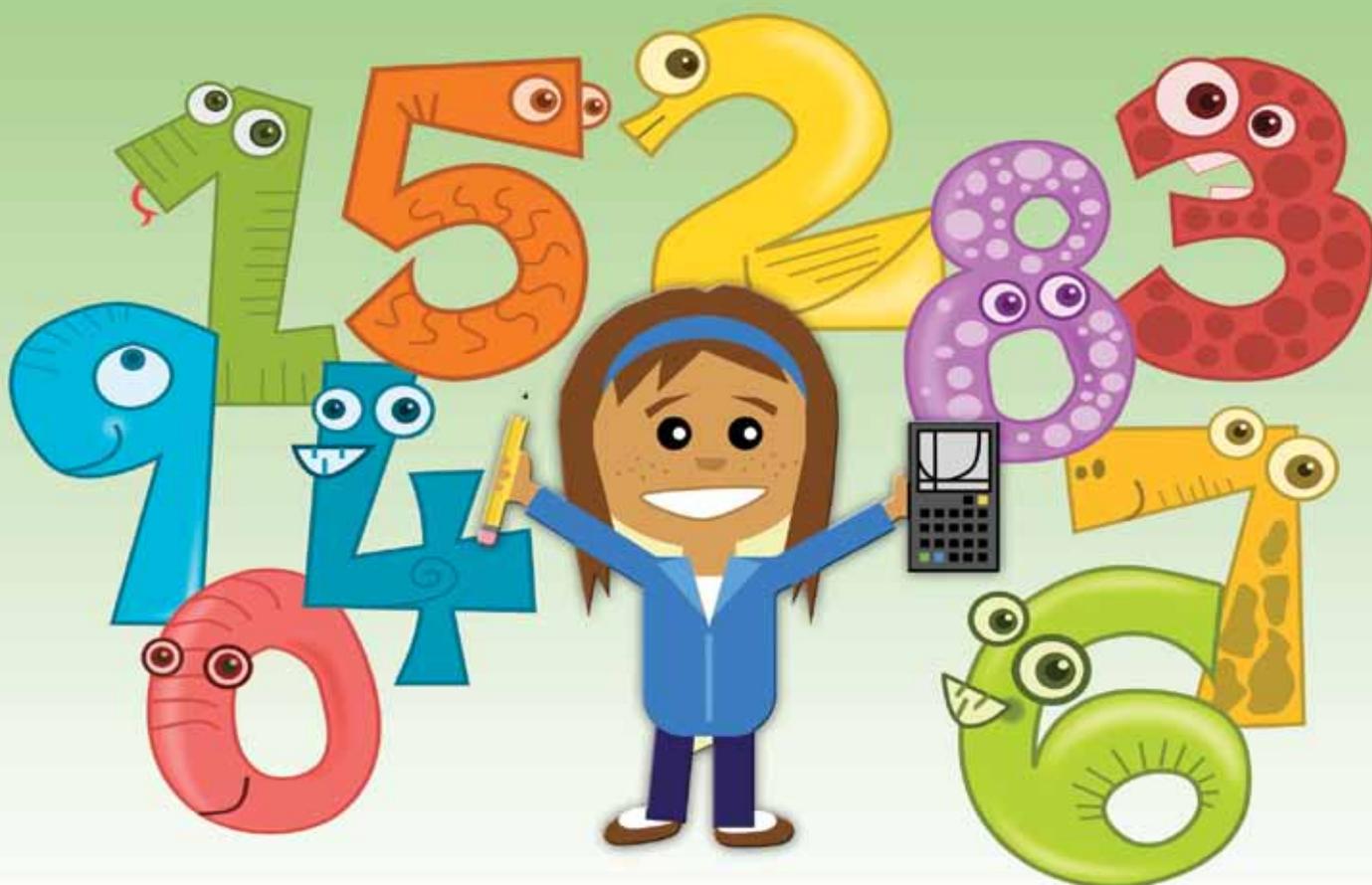
“LA MATEMATICA IN GIOCO”

A cura di **Danila Favro e Bruna Laudi**, docenti formatori del GIS – CE.SE.DI.

IL WORKSHOP È RIVOLTO AGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'incontro si svolgerà in modalità laboratoriale e proporrà contenuti matematici attraverso gioco e problem solving per fornire ai docenti strumenti didattico-operativi che offrano un punto di vista alternativo per l'insegnamento della matematica.

L'idea guida è che la didattica della matematica non può essere esclusivamente trasmissiva ma deve stimolare la curiosità dello studente che, mettendosi in gioco, potenzia le sue capacità e organizza le sue conoscenze.



INFO E ISCRIZIONI: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il **27 marzo** e saranno accolte fino ad esaurimento posti



DISTURBI DEL COMPORTEMENTO ALIMENTARE

una rete per guarire

SABATO 1 APRILE 2017 ore 8.45 -13.30
SALA CONFERENZE
ORDINE DEI MEDICI DI TORINO
Corso Francia 8

8.45 *Registrazione partecipanti*

9.00 **Saluti** Presidente Ordine dei medici Dr. **Guido GIUSTETTO**
Assessora alle Pari Opportunità Regione Piemonte **Monica CERUTTI**

9.15 **Introduce Paola BERZANO** Presidente Commissione Regionale Pari Opportunità

9.20 **I DISTURBI DEL COMPORTEMENTO ALIMENTARE**
Prof. Secondo FASSINO Ordinario di Psichiatria e Direttore Centro Esperto Regionale DCA

9.40 **LE RISPOSTE DEL TERRITORIO: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ**
Dott.ssa Mari Ela PANZECA Psichiatra Responsabile Centro DCA dell'ASL TO4
Dott.ssa Lilia GAVASSA Nutrizionista del Centro DCA dell'ASL TO4 e Responsabile
Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica ASL TO4

10.20 **LE RISPOSTE DELLA RETE OSPEDALIERA E SEMIRESIDENZIALE**
L'età evolutiva: Prof.ssa Anna PELOSO Neuropsichiatra infantile AOU Città della Salute
e della Scienza
L'età adulta: Prof. Giovanni ABBATE DAGA Associato di Psichiatria Dipartimento
Neuroscienze Università di Torino

10.50 *Pausa caffè*

11.00 **L'ESPERIENZA DELLA REGIONE UMBRIA**
Dott.ssa Laura DALLA RAGIONE Direttore Servizi Interaziendali per i Disturbi Alimentari
USL 1 dell'Umbria

11.20 **LA VOCE DELLE FAMIGLIE**
I Referenti delle **Associazioni IN PUNTA DI CUORE** e **CONSULT@NOI**

11.50 **PROSPETTIVE**
Antonio SAITTA Assessore alla Sanità della Regione Piemonte

12.20 *Dibattito*

Moderano: **Maria Luisa DALL'ARMI** Coordinatrice Sezione di Lavoro Diritti, Salute e Benessere
Commissione Regionale Pari Opportunità e **Sara STRIPPOLI** giornalista de la Repubblica



Migliorare la gestione dell'acqua in Libano

La Città metropolitana accoglie una delegazione libanese nell'ambito del progetto "Safe Health and Water Management"

Nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "Safe Health and Water Management - Libano", una delegazione libanese è arrivata a Torino per una visita di studio e formazione. Il progetto, che ha come capofila la Città metropolitana di Torino, prevede interventi di miglioramento nell'uso e distribuzione dell'acqua nei territori maggiormente colpiti dall'emergenza costituita dai profughi provenienti dalla Siria, il cui numero è ormai pari al 30% della popolazione libanese. L'iniziativa "Safe Health and Water Management - Libano" è finanziata con il fondo per la cooperazione internazionale dell'Autorità d'Ambito Torinese ATO3 ed è cofinanziata da partner italiani e libanesi: la Città di Torino, il Coordinamento Comuni per la Pace Co.Co.Pa., l'United Nations Development Programme, il Ministero degli Affari sociali del Libano. Il progetto fa seguito a un analogo intervento di cooperazione, realizzato nel 2005 nel sud del Libano con il coinvolgimento degli stessi partner territoriali.

La sindaca Chiara Appendino e la consigliera alle relazioni internazionali Anna Merlin hanno accolto la delegazione nella mattina inaugurale. La sindaca si è soffermata sull'importanza di mettere insieme le competenze e le conoscenze dei singoli territori e condividerle con un territorio come il Libano dove l'acqua è un bisogno primario, ragionando non solo sulla possibilità di accesso alle risorse idriche ma anche sulle tecnologie avanzate che incrementano la sostenibilità nell'uso di una risorsa così preziosa. La zona individuata per le



azioni del progetto è l'area di Wadi Khaled, nel Distretto dell'Akkar, nel nord-est del Libano. L'area comprende 8 Comuni, raggruppati nell'Unione di Wadi Khaled, in cui l'afflusso massiccio di profughi dalla Siria ha aumentato il numero dei residenti, aggravando la già precaria situazione idrica locale. Beneficiari del progetto, che ha una durata di due anni e un budget di 500mila euro, sono cittadini, amministratori, cooperative agricole e tecnici. Grazie al lavoro dell'Undp è stato costruito un serbatoio che serve in parte il villaggio di Hnaider, ma con il nuovo progetto si punta a migliorare la rete di distribuzione in modo che possa essere utilizzata da

tutta l'area di Wadi Kaled. La visita di studio dei funzionari e tecnici libanesi a Torino ha avuto come fine l'incremento delle competenze degli amministratori e dei tecnici libanesi coinvolti nel progetto. Nei giorni della visita hanno seguito un serrato programma in cui si sono alternate sessioni di formazione tecnica e pratica alla visita a impianti di infrastrutture idriche, sia per la potabilizzazione che per il trattamento delle acque reflue nella città di Torino e nell'intera Città metropolitana. La formazione tecnica è stata realizzata in collaborazione con la Smat, Società metropolitana Acque Torino spa.

a.vi.

Il diritto alla conoscenza delle proprie origini biologiche

Un convegno venerdì 7 aprile in Città metropolitana

Venerdì 7 aprile, nella sede della Città metropolitana di Torino di corso Inghilterra 7 (sala del 15° piano), si terrà il convegno "Nuove prospettive del diritto alle origini, tra diritto, politica e vita vissuta".

Il diritto alle origini, che oggi in Italia coinvolge 400mila persone, riguarda la possibilità per tutti coloro che non sono stati riconosciuti alla nascita di risalire all'identità dei genitori naturali. Malgrado alcune sentenze della Consulta e della Cassazione, e un disegno di legge già approvato alla Camera e tuttora giacente in Senato, il diritto alle origini nella legislazione italiana non è riconosciuto, ed è necessario che trascorrono 100 anni perché siano rese note le generalità della donna che si è avvalsa del diritto di partorire in anonimato.

Il convegno del 7 aprile intende approfondire gli attuali sviluppi giurisprudenziali attraverso l'analisi di avvocati, magistrati

e giuristi competenti in materia. Sono stati invitati esponenti politici, per delineare un quadro dell'attuale disegno di legge. Inoltre, sarà dato spazio alle esperienze dei cittadini a seguito delle istanze presentate ai Tribunali per i minorenni, seguendone gli iter giuridici e tratteggiandone le storie di

vita.

Il convegno è organizzato da: associazione "Figli adottivi e genitori naturali" (FAeGN), Comitato nazionale per il diritto alle origini biologiche, Prisma Luce e Kaio, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

c.be.



PROGRAMMA

Ore 13.30-13.45

Accoglienza dei partecipanti

Ore 13.45

Saluto istituzionale della consigliera della Città metropolitana delegata ai diritti sociali e alle politiche di parità Carlotta Trevisan.

Introduzione al tema da parte delle associazioni: Luisa Di Fiore, presidente di Faegn, e Anna Arcchia, presidente del Comitato Nazionale per il Diritto alle Origini Biologiche.

Ore 14.15 **Il quadro giuridico**

1. I recenti sviluppi giuridici. Le sentenze della Corte di Cassazione: intervento di Paolo Di Marzio, magistrato della Corte di Cassazione.

2. Il diritto alle origini nella prospettiva legislativa: intervento della giurista Joëlle Long.

3. Gli iter giuridici: intervento dell'avvocato Luciana Guerci.

Ore 15.15 **Modalità di interpello e prassi**

1. Esperienza del Tribunale per i minorenni di Roma: intervento di Melita Cavallo, già presidente del Tribunale per i minorenni di Roma.

2. Dall'apertura della busta all'interpello. Esperienze di alcuni Tribunali: interventi di rappresentanti della polizia giudiziaria.

Ore 16.00 **Le esperienze di vita. tavola rotonda**

Interventi dei figli adottivi: Monica Rossi, associazione Faegn; Emilia Rosati, Comitato Nazionale per il Diritto alle Origini Biologiche, John Campitelli, presidente di Italiadoption, Piera Serra, psicoterapeuta.

Ore 16.45-17.30. conclusioni con dibattito finale.

Nel dibattito sarà lasciato spazio a chi desidera raccontare la propria esperienza, come figlio adottivo o come genitore.

Sp 24: sopralluogo per migliorare la sicurezza

Sopralluogo di amministratori e tecnici della Città metropolitana di Torino sulla variante della strada 24 nei tratti fra Pianezza e Alpignano: il consigliere metropolitano Antonino Iaria, delegato ai lavori pubblici e i tecnici della viabilità Matteo Tizzani e Luigi Spina, insieme al sindaco di Pianezza Antonio Castello -anche nella sua veste di consigliere metropolitano- hanno condiviso la necessità di intervenire per adottare ulteriori interventi per aumentare la sicurezza stradale.

Fin dallo scorso anno infatti l'installazione di due autovelox non ha evitato il ripetersi di incidenti mortali causati da comportamenti inadeguati da parte degli utenti della strada. Inoltre, è emersa la necessità di effettuare delle opere idrauliche per evitare, in caso di piogge abbondanti, l'allagamento dei campi adiacenti alla variante e procedere alla pulizia dell'immondizia abbandonata da incivili a bordo strada.

c.ga.



Il gonfalone metropolitano alla Commemorazione dei dieci martiri del Maiolo

Numerose le commemorazioni partigiane in cui nei giorni di fine marzo la Città metropolitana di Torino è stata presente con il proprio gonfalone, decorato con la medaglia d'oro al valore civile per i meriti durante la guerra di liberazione.

Il 24 marzo ad Alpignano, in occasione della Commemorazione dei dieci martiri del Maiolo, il consigliere metropolitano Antonio Castello, su delega della sindaca Appendino, ha portato il saluto dell'ente. "Dopo 72 anni Alpignano ricorda l'uccisione di dieci giovanissimi caduti sotto il piombo nazifascista per l'onore e la libertà d'Italia; trucidati in zona Maiolo per rappresaglia dopo l'attacco partigiano all'albergo dell'Albero Fiorito" ha detto il consigliere Castello "Dal sacrificio dei nostri eroi nacque un nuovo Paese le cui parole - uguaglianza, libertà e solidarietà- sono alla base della nostra democrazia!"

Castello ha ringraziato il sindaco e tutta l'amministrazione comunale di Alpignano, insieme a tutte le autorità civili, militari e religiose, all'Anpi e

a tutte le associazioni combattentistiche presenti, "per l'impegno con il quale ogni anno organizzano la commemorazione, che non è solo un momento di ricordo, ma di crescita civica offerta ai cittadini di oggi e di domani".

a.vi.





CASTELLO E PARCO DI MASINO

CARAVINO - TORINO

A 40 minuti da Torino › A poco più di un'ora da Milano

100 APPUNTAMENTI

per vivere un'emozione unica



IL CASTELLO DEI PICCOLI

16 aprile, 25 giugno, 16 luglio, 20 agosto, 17 settembre 2017

Una visita speciale dedicata ai più piccoli attraverso le sale del castello immergendosi nella magica atmosfera di una fiaba narrata da un personaggio in costume.



PIC NIC NEL PARCO DEL CASTELLO

17 e 25 aprile 2017

Nel parco ottocentesco del castello due giorni da vivere all'aperto: visite guidate, pic-nic, laboratori per bambini e un mercatino di prodotti tipici locali per comporre il vostro cestino.



DOMENICA IN CAMPAGNA

23 aprile, 28 maggio, 24 settembre, 15 ottobre 2017

Una giornata per riscoprire la vita di campagna, le materie prime, i prodotti e gli animali della fattoria con laboratori agricoli per grandi e piccini.



TRE GIORNI PER IL GIARDINO

28-29-30 aprile, 1 maggio 2017

XXVI edizione della grande mostra e mercato di fiori e piante insoliti, attrezzi e arredi per giardino ospitata nel parco del castello sotto l'accurata regia dell'Arch. Paolo Pejrone - Accademia Piemontese del Giardino.



PAESI E PAESAGGI DEL GUSTO

2, 3 e 4 giugno 2017

Storie di amore, passione, sfide e paesaggi italiani. Un lungo week end dedicato al gusto con i protagonisti della rubrica televisiva Paesi e Paesaggi selezionati da Davide Rampello e i maestri del gusto del territorio.



DUE GIORNI PER L'AUTUNNO

20, 21 e 22 ottobre 2017

La XIII edizione autunnale della mostra e mercato di fiori e piante insoliti, attrezzi e arredi per giardino organizzata dal FAI sotto l'accurata regia dell'Arch. Paolo Pejrone.

Scoprili tutti su www.castellodimasino.it

Con il Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



90 mila tulipani in mostra al castello di Pralormo

Sabato 1° aprile alle 10, alla presenza della consigliera metropolitana Carlotta Trevisan e di autorità regionali e locali, al castello di Pralormo si inaugura la diciottesima edizione di "Messer Tulipano", che propone la straordinaria fioritura di oltre 90 mila tulipani e narcisi. L'esposizione florovivaistica è visitabile sino a lunedì 1° maggio: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 10 alle 19.

Il 1° aprile si inaugura anche un nuovo ingresso al castello, arricchito da un viale di giovani ciliegi giapponesi e da nuvole di fiori rosa circondati da tappeti di tu-

UN PIANTAMENTO RINNOVATO E UN FOCUS SUGLI ALBERI

Anche quest'anno il piantamento è completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore e ospita tra le tante varietà curiose, una collezione di tulipani neri e un percorso nel sottobosco dedicato ai tulipani pappagallo, ai viridiflora, ai tulipani fior di giglio e ai frills dalle punte sfrangiate. L'argomento collaterale della kermesse è "Gli alberi raccontano". Nel teatro di verzura del parco è possibile ammirare una collezione di bonsai monumentali, apparente ossimoro che rispecchia la tecnica cinese ispirata al rispetto del carattere vegetativo e vivace della pianta. L'arte del bonsai esprime e coniuga la passione per l'arte e per la natura del collezionista Franco Luigi Carena, che da oltre quarant'anni produce da seme o per talea essenze endemiche quali frassini, olmi, aceri campestri, meli selvatici e tigli prendendosene cura ogni giorno e imparando da loro il silenzio e la pazienza. Ai piedi di uno dei maestosi cedri del Libano sono esposte alcune biciclette in bambù, dedicate al castello di Pralormo e per questo denominate

lipani dello stesso colore. Tra le particolarità della fioritura 2017 le migliaia di tulipani color rosa antico e, cosa rara per questi fiori, delicatamente profumati, curati da generazioni di coltivatori piemontesi e ora accolti nel parco del castello. Come avviene ormai da alcuni anni, due gruppi storici dell'Albo della Città metropolitana, "Historia Subalpina" e "Ventaglio d'Argento" saranno presenti nelle domeniche 23 e 30 aprile al castello di Pralormo, e animeranno la manifestazione con i loro costumi e le loro ricostruzioni di ambienti e situazioni della nobiltà e della borghesia piemontesi dal XVI al XX secolo.

AristoBike. Nell'antica orangerie c'è un'esposizione di essenze di legno e sezioni di tronchi, per scoprire ancora una volta l'incredibile varietà della Natura, oltre a pensieri e citazioni dedicati alla vita segreta degli alberi. Uno dei saloni accoglie inoltre la grande maquette de "L'Albero della vita" che ha rappresentato l'Italia nell'Expo 2015 di Milano. Il tema degli alberi è interpretato anche da artisti e stilisti che, ispirati dalla magia della Natura, hanno dedicato a Messer Tulipano creazioni a tema.

m.fa.



INCONTRI E ANIMAZIONI PER GRANDI E PICCOLI

Domenica 2 aprile presentazione del libro "Pomodori da terrazzo" delle giornaliste Chiara Priante e Antonella Mariotti: un'occasione per parlare di verde, di orti e di riscoperta dell'agricoltura in città, di ambiente e biodiversità, ma anche per dibattere di cucina

Sabato 8 aprile "Anatomie e dissezioni. Le storie dentro gli alberi", performance techno-anatomica a cura del professor Vittorio Marchis

Sabato 8 e domenica 23 aprile "Condominio Albero", laboratori a cura di ArteNa

Lunedì 17 aprile Pasquetta con la tradizionale Caccia alle uova a cura di Fantolino

Venerdì 21 aprile dimostrazioni a cura del flower designer londinese Ercole Morone

Domenica 23 aprile Compo Italia propone musica celtica del gruppo The Green Circle. Inoltre spettacoli del gruppo storico "Historia Subalpina"

Martedì 25 aprile l'Associazione Isla de Musiqueros propone un concerto dell'orchestra giovanile Orchest'abile: brani jazz e colonne sonore

Domenica 30 aprile danze settecentesche a cura del gruppo storico Ventaglio d'Argento

Ogni fine settimana, degustazioni a cura dei Maestri del Gusto, dimostrazioni di intaglio del legno a cura di Annalisa Garetto, dimostrazioni di tree climbing e di corretta potatura a cura di Arte Arborea, dimostrazioni di arte floreale

Domenica 9 e martedì 25 aprile dimostrazioni di intaglio del legno a cura di Dino Negro e lezioni di acquerello botanico dedicato a alberi e foglie a cura di Dario Cornero (per grandi e piccoli)

Ogni fine settimana trattorini a pedali e giochi per piccoli agricoltori a cura di New Holland, animazioni a cura di "Zero18" e attività a cura della libreria La Farfalla di Snipe.

Alla scoperta della primavera nel parco naturale del Monte San Giorgio

Èveramente fitta di appuntamenti, spunti e proposte di scoperta naturalistica la primavera nel parco naturale del Monte San Giorgio di Piosasco. Le attività sono iniziate domenica 26 marzo con il "Trekking degli anfi", per conoscere da vicino la vita e le abitudini delle rane rosse e verdi, delle salamandre e dei tritoni nelle zone umide del parco. Giovedì 30 "La fabbrica degli alberi" ha proposto l'ultimo appuntamento del corso di orticoltura per imparare a gestire e a coltivare l'orto di famiglia. Domenica 2 aprile è invece in programma una passeggiata per le famiglie su di un itinerario panoramico dalla chiesetta di San Giulio all'area Tiri, proseguendo per Pera Caval e la chiesa di San Valeriano, fino a raggiungere la cava per il pranzo al sacco.

Per informazioni sui costi e prenotazioni si può telefonare al numero 338-1804165 o scrivere a segreteria@studioartena.it. Il ritrovo dei partecipanti è in piazza Pertini a Piosasco, con partenza alle 9 e ritorno alle 17.

Giovedì 6 aprile alle 20,45 in località Tiri è la volta della prima di tre lezioni di introduzione all'apicoltura, a cura dell'azienda agricola La Tadea. I successivi appuntamenti sono previsti per il 13 e il 20 aprile. Per informazioni sui costi, cellulare 320-7795419, e-mail vivaio.labottega@gmail.com.

Domenica 9 aprile c'è "Adesso ti smonto!", un pomeriggio per bambini dai sei anni, mamme e papà a giocare con cacciaviti, bulloni, corde e brugole, sperimentando le proprie abilità manuali. Per informazioni 338-



1804165, e-mail segreteria@studioartena.it.

Giovedì 13 e venerdì 14 aprile è invece in programma il trekking pasquale "Piccoli esploratori in erba" per bambini dai 6 agli 11 anni: due giornate, con pranzo al sacco, per riscoprire il piacere di giocare e imparare all'aria aperta, a cura di Studio ArteNa in collaborazione con l'associazione Volo Libero. Per informazioni cellulare 338-1804165, e-mail segreteria@studioartena.it.

Domenica 16 aprile dalle 13 alle 16,30 si festeggia la Pasqua con "Suonature Lab", esperienze musicali multisensoriali - manuali, pratiche e di ascolto - a cura dell'azienda agricola La Tadea. Informazioni al numero 320-7795419 o all'e-mail vivaio.labottega@gmail.com. Lunedì 17 aprile Pasquetta con "Il mondo delle api", una visita all'apiario e un avvincente gioco di ruolo "Bee_Me", a cura dell'azienda La Tadea.

Domenica 23 aprile si cammina "Sulle rotte longobarde", in

un trekking storico-naturalistico alla scoperta della storia antica di Piosasco, portandosi il pranzo al sacco. L'attività è a cura di Proloco Piosasco, Amici del Monte San Giorgio, associazione Studio ArteNa e in collaborazione con associazione Corona Verde di San Vito. Per informazioni 338-1804165. Il ritrovo è a San Vito e il trekking parte alle 9. Domenica 30 aprile si raccontano le "Storie di richiami", in un viaggio pomeridiano alla scoperta dei rumori del bosco. La prima parte dell'incontro si svolge all'interno del vivaio per presentare le voci del bosco. Segue una passeggiata nel contesto naturale alla ricerca di canti e versi. L'attività è adatta famiglia con bambini ai almeno 5 anni, a cura di ArteNa. Informazioni al 338-1804165 e all'e-mail segreteria@studioartena.it.

La festa del 1° Maggio a Piosasco si celebra salendo insieme sul Monte San Giorgio e portandosi il pranzo al sacco, per iniziativa di Proloco Piosasco,

Per informazioni www.prolocopiosasco.it

Amici del Monte San Giorgio e associazione Studio ArteNa. Venerdì 12 maggio alle 21 è in programma il concerto "Suonature - Suoni della natura, la natura del suono" a cura del Vivaio del Monte San Giorgio. Per informazioni 320-7795419 e-mail vivaio.la-bottega@gmail.com.

Domenica 14 maggio è la "Giornata selvaggia": in occasione della giornata mondiale della famiglia, si gioca nel bosco tra equilibrio, avventura, coraggio e abilità utilizzando le corde, a cura dell'associazione Studio ArteNa in collaborazione con Associazione Movinemo. Per informazioni sui costi cellulare 338-1804165, e-mail



segreteria@studioartena.it. Domenica 21 maggio è in

programma la manifestazione "Hike and Fly dal Monte San Giorgio", con dimostrazioni di volo libero e atterraggio di precisione. Per informazioni e prenotazioni 349-8367554, www.vololibero Pioissasco.it. Ma domenica 21 maggio si ripete anche la visita guidata "Il mondo delle api", mentre domenica 28 maggio c'è "Assaporando Pioissasco", l'ormai tradizionale passeggiata enogastronomica alla scoperta delle bellezze del parco e dei prodotti locali, a cura di Proloco Pioissasco, Amici del Monte San Giorgio e Studio ArteNa, in collaborazione con AIB Pioissasco.

m.fa.

IL MONTE SAN GIORGIO, "BALCONE NATURALE" SULLA PIANURA TORINESE

Elevandosi sino ad 837 metri di quota, il Monte San Giorgio è la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale: un vero e proprio "balcone naturale" verso la pianura torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle popolazioni che l'abitarono negli ultimi millenni. Nei pressi della vetta sono infatti state scoperte alcune decine di cospicue incisioni nei massi. Sulla cima si erge una cappelletta risalente all'XI secolo e vi sono i resti di un'antica cisterna per la raccolta dell'acqua piovana e di un monastero. La flora presenta specie interessanti per la loro rarità e distribuzione tra cui numerose felci, il leccio e la bellissima *Paeonia officinalis*. La fauna è ricca soprattutto di uccelli: a specie tipiche delle foreste montane e sub-alpine quali la Cincia dal ciuffo, il Crociere e il Gallo forcello si uniscono specie mediterranee, quali l'Occhiocotto e la Bigia grossa. Non mancano infine rapaci come il Biancone e il Falco pellegrino.

Il Parco Naturale del Monte San Giorgio è raggiungibile dalla Valle di Susa con la Strada Provinciale 589 dei Laghi di Avigliana fino a Sangano, proseguendo poi in direzione Bruino. Provenendo da Torino o dal Cuneese, si può utilizzare l'autostrada A55 Torino-Pinerolo, uscire a Volvera e proseguire in direzione di Pioissasco.

Per saperne di più sul Parco del Monte San Giorgio: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/aree-naturali-protette/parco-naturale-monte-san-giorgio

SCIENZA E ROMANTICISMO NEL PARCO DEL LAGO DI CANDIA

Il 1° marzo del 1995 con la Legge regionale 25 veniva sancita ufficialmente l'istituzione del Parco provinciale del Lago di Candia, il primo del suo genere in Italia. L'idea di tutelare con un parco l'ambiente lacustre di Candia era stata promossa sin dall'inizio degli anni '90 da amministratori lungimiranti e da molti canavesani sensibili alla tutela del territorio. Vent'anni dopo il Parco è un esempio di salvaguardia per l'intero Paese: il lago e le specie che ne popolano le acque e le sponde sono stati recuperati e difesi, mentre la ricerca scientifica, le attività didattiche e la valorizzazione turistica vanno di pari passo e si sostengono reciprocamente. Le attività sportive che si svolgono sul Lago e intorno allo specchio d'acqua rispettano la fauna e la flora. A Candia il volontariato degli amministratori del Parco e delle Guardie ecologiche volontarie e il lavoro dei dipendenti della Città metropolitana sono di esempio per i cittadini che possono fruire della meraviglia della natura. Grazie alla tutela garantita dall'istituzione del parco, il Lago di Candia è uno dei bacini lacustri più intatti dell'intera Pianura Padana, esempio di una biodiversità tutelata in modo intelligente e sostenibile dalla devastazione urbanistica e ambientale. I numeri dei visitatori, in costante aumento, testimoniano la validità e l'interesse suscitato dalle esperienze di tutela realizzate a Candia. Sono soprattutto le scolaresche (oltre 3.000 gli studenti in visita ogni anno) ad apprezzare la bellezza del Parco, accolte dall'associazione "Vivere i parchi" che cura la didattica ambientale per conto e sotto il coordinamento della Città metropolitana. Sabato 8 aprile alle 15 "Vivere i parchi" propone nella sede del Parco, in strada Sottirivara 2, l'evento "Indagini al microscopio", con esperienze pratiche di laboratorio per capire lo stato di salute dell'ecosistema lacustre. Domenica 21 maggio è invece in programma un'escursione nella Riserva naturale dei Monti Pelati, a Vidracco, per scoprire le peculiarità geologiche, botaniche e faunistiche del luogo. Il ritrovo è alle 10 al Centro didattico ambientale di piazza Ceratto a Vidracco. Decisamente più romantica la proposta di sabato 17 giugno: "Alla scoperta del parco e della sua storia al crepuscolo", con escursione guidata in battello. Il ritrovo è alle 20 al ristorante pizzeria "Lido Molo" di via Lago 29 a Candia.

Per informazioni e prenotazioni: cellulare 345-7796413, sito Internet www.vivereiparchi.eu, e-mail vivereiparchi@gmail.com

“Change: immagini di cambiamento” a Palazzo Cisterna

Un'esposizione fotografica sul Servizio volontario europeo (SVE)

Dal 5 al 13 aprile Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino ospita la mostra fotografica “Change: immagini di cambiamento”.

L'idea di raccontare il Servizio volontario europeo attraverso immagini è nata da Stranidea, impresa sociale onlus, per celebrare i 30 anni di attività, compiuti il novembre dello scorso anno, raccontando, attraverso un concorso, i primi 10 anni di Sve.

Ogni concorrente ha inviato tre foto per descrivere la propria esperienza all'estero. Le foto più votate sono state selezionate e hanno dato vita alla mostra itinerante.

Le 26 immagini che costituiscono l'allestimento evidenziano bene il cambiamento che lo SVE porta con sé sottolineando gli aspetti emotivi del prima della partenza, del soggiorno e del rientro a casa. Lo Sve inteso come esperienza di viaggio, avventura, difficoltà, intercultura, solidarietà, scoperta, autonomia, adattamento, paura e apprendimento.

La mostra fotografica è stata organizzata attraverso una serie di azioni partecipate rese possibili dall'utilizzo dei social; un percorso condiviso che

ha permesso di raccogliere le idee e le proposte dei volontari su come promuovere la mostra, gestire la votazione, raccogliere fondi per finanziare il premio e scegliere insieme le idee più realizzabili, fattibili, sostenibili ed efficaci per raccontare ai giovani del territorio l'esperienza dei volontari.

Anna Randone



SVE



Per prenotare la mostra: europa@stranaidea.it; 011 3841531

Continua il tour della mostra Acque chiare

Prossima tappa Candiolo

Dal 3 al 9 aprile la mostra Acque chiare farà tappa a Candiolo nella Biblioteca Civica Enzo Biagi (via Gioberti 6) nell'ambito del percorso di sensibilizzazione del progetto Acqua in Comune sul quale il Coordinamento Comuni per la Pace in collaborazione con Città metropolitana di Torino, Consorzio Ong Piemontesi, Smat, Associazione Triciclo, Cinemambiente sta lavorando attivamente per sensibilizzare la popolazione sulla gestione e sull'uso responsabile delle risorse idriche.

Giovedì 6 aprile dalle 10 alle 16 saranno organizzate, a cura dell'Associazione Triciclo, visite guidate rivolte agli studenti delle scuole.

La mostra è nata a conclusione del concorso fotografico "L'Acqua, la Vita, l'Uomo", organizzato, nel 2014, da Triciclo in collaborazione con l'allora Provincia di Torino. L'allestimento, aggiornato e adattato, si compone di 17 roll-up che trattano la tematica delle risorse idriche con riferimento al territorio della provincia di Torino e ai Contratti di fiume e di lago attivati sul territorio.

a.r.a.



PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA MOSTRA

Pinerolo- Museo Scienze Naturali (10 – 25 aprile); **Nichelino**- Scuola Martiri della Resistenza (26 aprile – 6 maggio); **Bosconero** (7 – 17 maggio); **Villarbasse** (18 – 27 maggio) e **Torino** (28 maggio – 11 giugno).

Orbassano celebra la Festa del Libro con spettacoli e scrittori

Lo slogan “Avventure e misteri tra i libri” racconta bene con quali ambizioni gli organizzatori della Festa del Libro di Orbassano propongono la diciannovesima edizione della kermesse editoriale: è un invito a viaggiare alla scoperta del mondo... comodamente seduti in poltrona con un bel libro tra le mani.

L'appuntamento è da giovedì 6 a domenica 9 aprile al palatenda “Erminio Macario” di via Torino angolo via Gozzano. La Festa è dedicata ai misteri e per questo uno degli ospiti più attesi è il Mago Alexander, prestigiatore di fama internazionale, che sarà intervistato giovedì 9 aprile alle 21 da Emanuele Davide Ruffino, per raccontare la sua carriera e spiegare il fascino intramontabile dell'illusionismo e dei giochi di prestigio. I misteri torinesi da Nostradamus a Gustavo Adolfo Rol sono raccontati nel libro “Piemonte Magico” del giornalista e scrittore Enrico Bassignana, che sarà ad Orbassano sabato 8 aprile alle 17,30. Nella mattinata di venerdì 7 aprile le associazioni “Libera” e “Orme” proporranno agli allievi delle scuole medie lo spettacolo “Il male necessitato”.

Molto denso il programma delle presentazioni di libri, con la narrativa a farla da protagonista. Ci sarà anche un “Omaggio a Rodari”, spettacolo per bambini e ragazzi che andrà in scena sabato 8 alle 10,30, per ripercorrere le storie e le filastrocche del più importante scrittore italiano per

l'infanzia del XX secolo. Condurrà lo spettacolo l'attore Danilo Bertazzi, il “Tonio Cartonio” e il “Cuoco Danilo” della “Melevisione”. La Festa del Libro è un'iniziativa del Comune di Orbassano, che ha messo in campo l'entusiasmo del personale della sua biblioteca e può contare sul fondamentale contributo della Pro Loco. Gli espositori sono editori, librerie e associazio-

ni culturali e di impegno civile come “Libera”. Giovedì 6 aprile la Festa è aperta dalle 18 alle 23, venerdì 7 e sabato 8 dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 23, domenica 9 dalle 14 alle 24. Tra i visitatori che compileranno e imbucheranno la cartolina distribuita nello stande della biblioteca civica saranno sorteggiati tre buoni-libro da 50 Euro ciascuno.

m.fa.

XIX FESTA DEL LIBRO DI ORBASSANO
AVVENTURE E MISTERI
TRA I LIBRI

6-9 APRILE 2017
 Palatenda “E. Macario”
 via Torino angolo via Gozzano
 Ingresso libero

IL 12 APRILE A PALAZZO CISTERNA LE “FILASTROCCHES BALOCCHES”

Mercoledì 12 aprile alle 18 nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna sarà presentato l'ottavo libro di poesia di Donato Ladik, intitolato “Filastrocche balocche”. L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana. Le filastrocche consentono all'autore di proporre spunti coinvolgenti, semplici e diretti, che aiutano i bambini a superare le tappe della loro crescita. Sono brevi filastrocche in libertà che affrontano in modo divertente situazioni, animali buffi, mestieri e attività quotidiane, che rappresentano le esperienze di crescita dei fanciulli, acquisite tra realtà e pura fantasia. Spunti e giochi di parole hanno la musicalità propria delle composizioni di genere, con ritmi e assonanze che si rincorrono tra i versi.

Il programma completo della manifestazione è disponibile nel portale Internet dell'amministrazione comunale
www.comune.orbassano.to.it

A Carmagnola "Ortoflora & Natura"

Per un week end all'insegna del giardinaggio e delle scoperte naturalistiche

Sabato 8 e domenica 9 aprile l'indirizzo giusto per chi cerca piantine, semi, bulbi, attrezzature consigli per far "ripartire" il proprio giardino è il parco della Cascina Vigna, in via San Francesco di Sales 188 a Carmagnola. Nella rilassante e suggestiva area verde urbana ogni anno vengono allestiti gli stand di "Ortoflora & Natura", un'esposizione che nel 2017 festeggia la ventinovesima edizione e si ripropone agli appassionati di giardinaggio con oltre 150 espositori provenienti dal Piemonte e da molte altre regioni italiane. Nell'area espositiva di 25mila metri quadrati i visitatori troveranno anche degustazioni, laboratori, una mostra mercato di piccoli animali, street food, esposizione e vendita di eccellenze agroalimentari e di produzioni artigianali. Si potranno inoltre visitare il Museo civico di storia naturale e l'Incubatoio Ittico.

Il fulcro dell'evento, patrocinato alla Città metropolitana, è l'esposizione florovivaistica ed orticola, con annesse attrezzature e arredi per l'orto e il giardino. Saranno in vendita piante verdi e da fiori, sementi e piantine, erbe aromatiche, fiori di montagna, tappeti verdi, arredi per giardino e parco, attrezzature e impianti per orti e giardini, impianti e arredo per il verde urbano, alimenti naturali, manuali per il giardinaggio.

UN FITTO PROGRAMMA DI EVENTI COLLATERALI

Il secondo fine settimana di aprile a Carmagnola offrirà proposte per tutti i gusti e gli interessi, dalla zootecnia alla cooperazione allo sviluppo. Domenica



9 aprile alle 11 sarà presentato il progetto di piscicoltura nella regione di Ronkh in Senegal, in cui il Comune di Carmagnola (capofila della Recosol, la Rete dei Comuni Solidali) insieme alle associazioni Pescatori carmagnolesi e Giav, all'Istituto Agrario Baldessano Roccati e ad alcune associazioni internazionali, intende avviare un allevamento ittico per lo sviluppo locale.

Verrà anche presentato il Tilapia, pesce che vive in acque tropicali dell'Africa, Sud America e Asia e che sarà l'oggetto del progetto di allevamento.

Sabato 8 e domenica 9 il Foro Boario di piazza Italia ospiterà la 38ª Mostra provinciale dei bovini di razza piemontese. Domenica 9 alle 12,30 si terrà una degustazione gratuita del Gran Cotto Piemontese, a cura del Co.AL.Vi. e delle macellerie carmagnolesi associate al Consorzio. Per tutta la giornata al Foro Boario ci sarà il mercato dei produttori agricoli e degli artigiani della Società Orticola di Mutuo Soccorso. Ci sarà anche l'Oasi medica, con visite gratuite odontoiatriche e di medicina generale. Lo spazio gioco per i bambini sarà gestito con il supporto dell'associazione Emergenza Radio Carmagnola.

Alle 12 si terrà la presentazione di "Parlapà - 9 sapori per 9 storie", un nuovo prodotto made in

Carmagnola tute da scoprire e degustare. Sabato 8 aprile nell'area del gioco di bocce del parco Cascina Vigna si terrà invece la prima edizione del concorso di scultura su legno Città di Carmagnola, con premiazione finale alle 18,30.

Domenica 9 aprile a partire dalle 9 si terranno dimostrazioni della scuola di scultura lignea "Artisans" di San Giorio di Susa. Alle 17 ci sarà un'asta benefica delle opere vincitrici del concorso, il cui ricavato verrà devoluto alle popolazioni terremotate del Centro Italia.

Per i buongustai l'appuntamento da non perdere è sotto la tettoia della Cascina Vigna, dove l'istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Baldessano-Roccati" e la Pro Loco Carmagnola proporranno le degustazioni "Ravanin e Porro, dall'orto al pinzimonio", con accompagnamento di "petali" di Grana offerti dalla ditta Biraghi di Cavallermaggiore. Ad "Ortoflora & Natura" non mancheranno inoltre i punti di ristoro e lo street food. "Fior di photo" è invece la mostra curata dall'associazione Obiettivo Photo, che sarà allestita all'interno del Museo di cultura contadina. Sarà anche allestito un set per chi volesse farsi fotografare tra i fiori. Nel cortile della Cascina Vigna si terranno anche laboratori florovivaistici gratuiti, a cura degli studenti e degli insegnanti dell'istituto "Baldessano Roccati". Ci saranno anche dimostrazioni pratiche di ippoterapia, con il metodo A.N.I.R.E. riconosciuto dal Ministero della Salute, a cura dell'Associazione "Natural farm" di Carmagnola.

m.fa.

Il programma completo è disponibile nel portale internet www.ortofloraenatura.it

La Pezzata rossa protagonista alla Fiera di Caselette

Domenica 9 aprile tornerà a Caselette la tradizionale Fiera agricola di San Giorgio, a cui è abbinata la Mostra della Pezzata rossa, pregiata razza bovina allevata in molte zone del Piemonte.

La mostra è giunta alla quarta edizione, essendo stata organizzata per la prima volta nel 1994, ripetuta l'anno successivo, sospesa per un ventennio e ripresa nel 2016 per rilanciare la filiera zootecnica locale. A Caselette operano numerose aziende che allevano la Pezzata rossa, per un totale di circa 1500 capi. In Valsusa l'allevamento è presente anche in altri Comuni e la mostra, patrocinata dalla Città metropolitana e organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Coldiretti, è un'occasione di confronto tra gli allevatori e di valorizzazione della razza. La Fiera di San Giorgio mette anche in mostra macchine ed attrezzature agricole e pro-

pone il mercato dei prodotti locali di "Campagna Amica" in via Val della Torre. Il bestiame sarà esposto dalle 9,30 alle 16,30 in una struttura coperta e sarà valutato da una giuria dell'Associazione Regionale

Allevatori durante la sfilata dei migliori capi sul ring. Durante la tradizionale cena degli allevatori saranno assegnati le gualdrappe e i premi in denaro agli allevatori dei capi vincitori del concorso. *m.fa.*

COMUNE DI CASELETTE

DOMENICA
9
APRILE
2017

FIERA DI
SAN GIORGIO

REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

COLDIRETTI

COMITATO MONTANO VALSUSA

MOSTRA-MERCATO DI ZOOTECCIA, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITÀ AGRICOLA

Ore 9.30 Apertura manifestazione
Ore 9.30 - 16.30 Esposizione bestiame
Ore 12.00 Disamina dei capi in Fiera
Ore 12.30 Pranzo in capannone coperto

Durante la cena avverrà la premiazione dei vincitori e l'assegnazione dei contributi ai partecipanti alla mostra di zootecnia.

Le prenotazioni per la consueta cena organizzata dai Coltivatori di Caselette potranno essere richieste al Sig. Carlo 338.9656901.

MOSTRA BOVINA REGIONALE RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA

Sfilata dei bovini su ring con valutazione morfologica di razze FRI a cura del giudice ufficiale

MERCATO AGRICOLO PRODOTTI A km 0

Lungo via Val della Torre si potranno acquistare i prodotti delle Aziende Campagna Amica direttamente dal produttore al consumatore.

www.comune.caselette.to.it

Per la Commissione Agricoltura e Fiera
L'assessore **RIGOLETTI Roberto**

Il Sindaco
BANCHIERI Pacifico

Alla vigilia di Pasqua si apre il poker podistico di Bricherasio

Sabato 15 aprile il poker podistico di Bricherasio, patrocinato dalla Città metropolitana e articolato in quattro prove, si presenterà all'appuntamento di primavera con la sesta edizione di un cross che consentirà di ammirare il panorama della pianura pinerolese dalla collina, proprio nel periodo della fioritura degli alberi da frutto. La "Campestre di Bricherasio" è promossa dalla locale sezione dell'Avis, mentre l'organizzazione è curata dall'Atletica Val Pellice, con la collaborazione della Podistica None e delle associazioni BricheBike, Motoclub Edelweiss e I.C. Caffaro Atletica. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 8 alla cascina Roncaglia, al numero civico 25 dell'omonima strada.

Il percorso panoramico collinare si snoda per il 95% su terreno sterrato: l'ideale per saggiare le forze in vista dell'imminente inizio della stagione podistica pinerolese. Le prove e le distanze sono adatte alle più diverse tipologie di atleti e camminatori. C'è la campestre non competitiva per uomini over 50 di 5,2 con partenza alle 9,10; la campestre Under 50 sulla stessa distanza e analogo percorso con start alle 9,50; la gara femminile di 3,4 Km alle 10,30; la prova per camminatori e walker con mini-trail per tutti (dislivello 50 metri) alle 10,32; la "CanCamminiamo" con gli amici a quattro zampe alle 10,33. A partire dalle 11,15 spazio invece alle categorie giovanili, con il percorso ludico ginnico per bimbi sino a 5 anni su una distanza di 100-150 metri, la campestre non competitiva di 600 metri per i ragazzi delle scuole medie fino a 15 anni, la campestre giovanile per tesserati UISP e Fidal su distanze da 300 a 2.000 me-



tri a seconda delle categorie. Le iscrizioni si ricevono entro il 13 aprile per le società e i gruppi, ma i singoli partecipanti potranno iscriversi sul posto sino a venti minuti prima della partenza delle singole gare. Le quote di iscrizione sono di 5 Euro per gli adulti e 3 Euro per le categorie giovanili e le scolaresche (fino a 15 anni), con incremento di un Euro nei giorni successivi al 13 aprile. L'iscrizione alla "CanCamminiamo" costa 7 Euro. Le richieste di iscrizione dovranno contenere il nominativo del partecipante, il gruppo o società di appartenenza, il tipo di corsa o camminata walking, l'anno di nascita. Le richieste possono essere inviate al numero di fax 0121-598403, all'indirizzo e-mail merlo_claudio@yahoo.it (utilizzabile anche per richiedere informazioni). Ci si può anche iscrivere a Pinerolo al negozio Mc Running, in via Lequio 62, telefono 0121-377478; oppure a Bricherasio nella tabaccheria di piazza Santa Maria.

Per i tesserati UISP e Fidal l'iscrizione è possibile on-line sul portale www.atleticausip.eu Il ricavato della manifestazione, dedotta le spese, andrà alle Onlus "Autismo e Sport" di Torino e O.R.U.A.M di Bricherasio. A tutti i partecipanti saranno offerti omaggi e sono previsti premi per giovani, per società e gruppi numerosi. Al termine si svolgerà un ristoro-buffet. Nel

poker podistico di Bricherasio è inserito il circuito "Mondo Carta" per la società giovanili e le scolaresche sino a 15 anni. Al termine delle quattro prove previste saranno assegnati buoni per materiale didattico o di cancelleria.

m.fa.



Maratona alpina di Val della Torre

Una sfida alla fatica sul crinale tra le valli Casternone, di Susa e di Viù

Euna gara in cui tutti sono vincitori, perché la prima e vera sfida è arrivare al traguardo, sopportando la fatica, il caldo o il freddo, a seconda della situazione meteorologica. Perché può capitare di correre sulla neve o essere “arrostiti” dal sole primaverile che in quota è forte. La sfida è per domenica 9 aprile, con la decima edizione della Maratona alpina di Val della Torre, organizzata dall'associazione Sportinsieme, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e con il gruppo locale dell'Ana, i volontari Aib, il Cai, il Gruppo cinghialai del Ponte, la Pro Loco e la Croce Rossa.

L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana e propone una corsa di 42,2 Km in montagna, con 2.600 metri di dislivello positivo e quota massima ai 1601 metri del monte Arpone. Si corre sulla cresta montuosa che divide la Val Casternone, la Valle di Susa e quella di Viù, ai confini tra i territori dei Comuni Val della Torre, Givoletto, Varisella, Viù, Rubiana, Almese, e Caselette. Partenza e arrivo della maratona sono al palazzetto dello sport “Dottor Umberto Barera” di via Givoletto 3 a Val della Torre, mentre la mezza maratona di 22 Km si conclude al Colle del Lys, dopo aver superato 1.550 metri di dislivello positivo e toccato la quota più alta ai 1.374 metri del Colle Lumella. Gli organizzatori si sono posti l'ambizioso traguardo di raggiungere quota 300 partecipanti: non è poco, considerando che il percorso è veramente impegnativo.

Proprio la severità e la lunghezza del tracciato hanno imposto di dislocare cinque postazioni

fisse per il controllo e il ristoro dei partecipanti e un servizio “scopa” per raccogliere chi si trovasse in difficoltà. Tutte le postazioni saranno collegate via radio e alcune saranno dotate di rilevatori elettronici per il cronometraggio.

L'iscrizione alla maratona o alla mezza maratona costa 25 euro se effettuata entro il 31 marzo e 30 euro dal 1° aprile in avanti. La quota di iscrizione alla mezza maratona comprende il rientro dal Colle del Lys con mezzi dell'organizzazione. Possono iscriversi coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano in possesso del certificato medico agonistico in corso di validità.

Ci si può iscrivere su www.sportinsieme.net oppure www.wedosport.net.



Per l'edizione 2017 le spese organizzative saranno sostenute da Sportinsieme Val della Torre e l'intero ricavato dalle quote di iscrizione sarà devoluto al comune di Amatrice, aderendo all'iniziativa “Adotta un'opera”. Il portale internet del Comune di Amatrice verrà aggiornato sullo stato di completamento dell'opera, dall'esecuzione del progetto all'autorizzazione, dalla realizzazione al suo collaudo. L'opera sarà scelta dai partecipanti alla maratona, fra quelle proposte dal Comune di Amatrice.

Il ritrovo dei partecipanti alla maratona avverrà a partire dalle 6,30 di domenica 9 aprile, per la consegna dei pettorali, un briefing di illustrazione del percorso e delle modalità di svolgimento della manifestazione e la punzonatura dei pettorali. I partecipanti sono responsabili della scelta degli equipaggiamenti idonei in base alle proprie caratteristiche, al percorso e alle condizioni meteo. All'arrivo al palasport di Val della Torre sarà offerto un ristoro. Al Colle del Lys ci sarà anche uno spogliatoio a disposizione dei partecipanti alla mezza maratona, che potranno inviare al traguardo le loro borse, chiuse e identificate, con indumenti o altro materiale. La partenza è fissata per le 8, con qualsiasi condizione meteo.

Sarà eventualmente l'organizzazione a modificare successivamente il percorso o a sospendere la manifestazione per cause di forza maggiore o impercorribilità del tracciato. Il tempo massimo di percorrenza è di dieci ore per la maratona e cinque per la mezza maratona.

m.fa.

Ultimo appuntamento con Deep - Conferenze fuori dall'ordinario

Si svolge martedì 4 aprile alle ore 17 all'Accademia delle Scienze di Torino, l'ultimo appuntamento con Deep-Conferenze fuori dall'ordinario, ciclo di incontri realizzati da Agorà Scienza in collaborazione con l'Accademia delle Scienze, l'Associazione subalpina Mathesis e Infinito-Planetario, Museo dell'astronomia e dello spazio con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte.

Argomento dell'incontro: i climi planetari raccontati e spiegati da Giovanna Tinetti dell'University College of London, Giovanni Vladilo di Inaf e Osservatorio astrofisico di Trieste e Antonello Provenzale del Cnr Pisa.

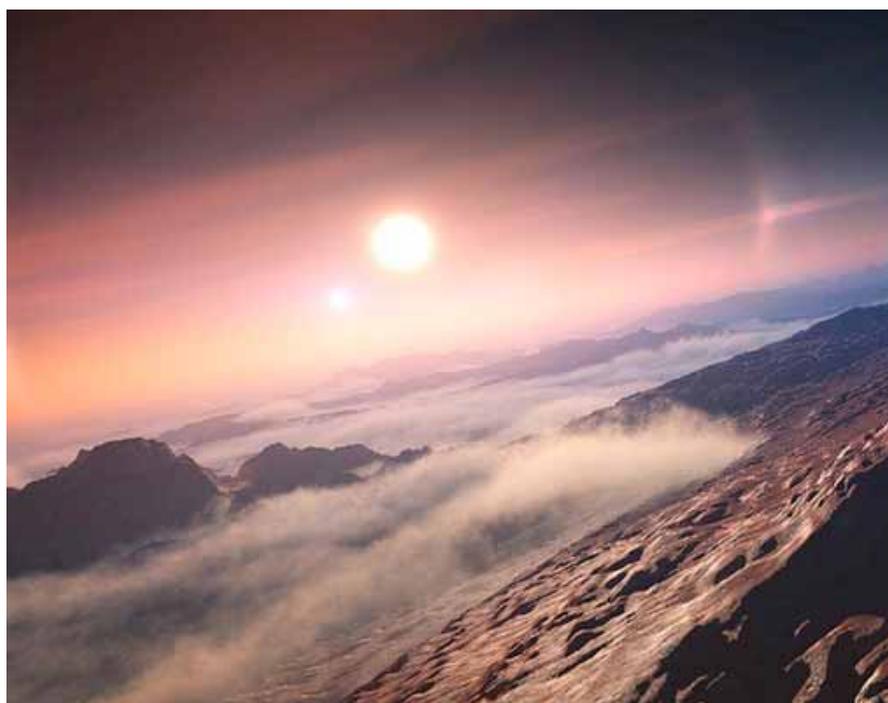
Una delle curiosità che caratterizza il nostro tempo è legata alla possibile presenza di vita extraterrestre. Con le recenti scoperte di centinaia di pianeti extrasolari, questa curiosità diventa sempre più vivace e



non limitata soltanto al nostro sistema solare. Per poter indagare la possibilità che su un altro pianeta o corpo celeste esista la vita, occorre studiare le condizioni che caratterizzano le atmosfere e le superfici di oggetti anche molto distanti da noi. Stiamo parlando di un ramo della scienza, la climatologia planetaria, che coinvolge molte discipline: astrofisica,

planetologia, astrobiologia e climatologia. Lo studio di questi aspetti non si limita soltanto a cercare di capire se può esserci effettivamente la vita altrove, ma è un importante strumento per comprendere ciò che succede ed è successo sulla Terra nelle diverse fasi della sua evoluzione.

a.ra.

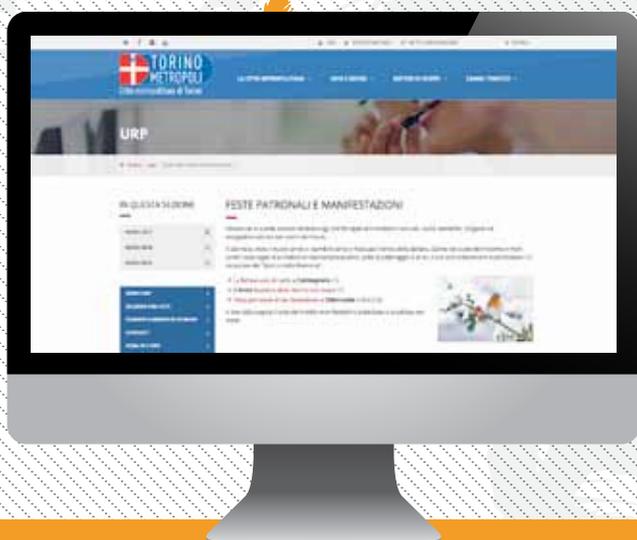


DEEP
conferenze fuori dall'ordinario
/ 4 aprile 2017 /
**Climi planetari:
che clima fa là fuori?**
con
Giovanna Tinetti - University College of London
Giovanni Vladilo - INAF Osservatorio Astrofisico di Trieste
Antonello Provenzale - CNR Pisa
Noi ci mettiamo gli esperti. Tu ci metti le idee
COSTRUISCI LA TUA NON CONFERENZA

Per partecipare occorre prenotarsi su
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-climi-planetari-che-clima-fa-la-fuori-33016081990>



Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni

